



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 06 - PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA OSPEDALIERA E SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 05/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 201

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3896 del 08/04/2022

OGGETTO: RICOSTITUZIONE GRUPPO TECNICO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DELLA MEDICINA DI GENERE (LEGGE 11 GENNAIO 2018 N. 3)..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la medicina di genere è una scienza multidisciplinare che si propone, attraverso la ricerca, di identificare e studiare le differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e della loro influenza sullo stato di salute e di malattia, rappresentando un punto d'interesse fondamentale per il Servizio sanitario nazionale. Obiettivo della medicina di genere è comprendere i meccanismi attraverso i quali le differenze legate al genere agiscono sullo stato di salute e sull'insorgenza e il decorso di molte malattie, nonché sugli out-comes delle terapie. Gli uomini e le donne, infatti, pur essendo soggetti alle medesime patologie, presentano sintomi, progressione di malattie e risposta ai trattamenti molto diversi tra loro. Inserendo questa "nuova" dimensione della medicina in tutte le aree mediche, sarà possibile garantire a ogni persona la migliore cura, rafforzando ulteriormente il concetto di "centralità del paziente" e di "personalizzazione delle terapie", nel rispetto delle differenze di genere rese evidenti dalla letteratura scientifica fino ad oggi. La promozione della cultura della medicina di genere contribuisce, al contrasto delle disuguaglianze di salute e necessita di un approccio intersettoriale e inclusivo in linea con la logica 'one health';

CONSIDERATO che il Ministero della Salute ha approvato il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, che si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere, mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

CONSIDERATO altresì che il Piano indica gli obiettivi strategici, gli attori coinvolti e le azioni previste per una reale applicazione di un approccio di genere in sanità nelle quattro aree d'intervento previste dalla legge. In particolare, introduce l'obbligo per tutte le regioni e le istituzioni sanitarie di costruire percorsi clinico - terapeutici genere-specifici e rende necessaria una comunicazione attenta e affidabile, orientata ai target specifici e allo sviluppo di una medicina appropriata e personalizzata, assegnando un ruolo centrale al cittadino-paziente, considerato interlocutore con il servizio sanitario e consapevole dei servizi offerti. Le azioni raccomandate a livello regionale sono:

- 1) Identificare un Referente Regionale in Medicina di Genere
- 2) Istituire un Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere, coordinato dal suddetto Referente Regionale
- 3) Identificare le modalità di implementazione delle azioni previste dal Piano a livello regionale, anche attraverso la definizione di linee di indirizzo e obiettivi strategici per le Direzioni generali
- 4) Realizzare un sistema di rete per la promozione e lo sviluppo della Salute e Medicina di Genere su tutto il territorio regionale
- 5) Definire indicatori stratificati per genere da inserire nella raccolta e nell'elaborazione dei flussi informativi e nella formulazione dei budget sanitari
- 6) Attivare sul sito regionale un'area dedicata alla Medicina di Genere supervisionata dal tavolo tecnico regionale
- 7) Promuovere la definizione di obiettivi per aziende sanitarie e IRCCS
- 8) Promuovere l'inserimento della medicina genere specifica in tutti i programmi di formazione del personale sanitario anche attraverso la realizzazione di eventi interdisciplinari tra le diverse aree mediche e le scienze umane
- 9) Avviare campagne di informazione e sensibilizzazione sulla medicina di genere rivolte alla popolazione generale e ai pazienti;

VISTI

- la nota prot. n. 202476 del 08.06.2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute che ha individuato quale referente regionale tecnico scientifico la Dott.ssa Caterina Ermio,

esperta di medicina di genere, referente al Tavolo della Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità per la Calabria;

- il DDG n.11559 dell'11/11/2020 che ha ridefinito il Tavolo Tecnico Scientifico regionale per la medicina di genere (TTRMG);

RITENUTO necessario e opportuno, alla luce del numero pletorico di componenti del predetto Tavolo Tecnico che, tra l'altro, fino ad oggi, non si è mai riunito, annullare il predetto DDG n.11559 dell'11/11/2020 e ricostituire un gruppo tecnico regionale più funzionale, costituito da:

- Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute (o suo delegato)
- Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro (o suo delegato)
- Referente Regionale in Medicina di Genere Dott.ssa Caterina Ermio;

e, a seconda della specifica area di intervento trattata, prevedere il coinvolgimento dei dirigenti regionali di settore;

RITENUTO altresì di stabilire che il gruppo tecnico avrà il compito di identificare le modalità di implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale e definire linee di indirizzo regionali per realizzare un sistema di rete per la promozione e lo sviluppo della Salute e della Medicina di Genere su tutto il territorio regionale, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzazione della Rete di Medicina di Genere:
- Istituzione Coordinamento Regionale per best- practice di genere
- Realizzazione sito web Regionale su Medicina di genere
- Definizione dei percorsi clinici orientati al genere
- Prevenzione patologie di genere
- Formazione operatori sanitari sul Genere
- Osservatorio Regionale in accordo con Tavolo Regioni e ISS;

VISTI

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28, che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il DPGR n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3;
- la DGR n. 522 del 26 novembre 2021 ed il successivo DPGR n. 232 del 29/11/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute -Servizi Socio Sanitari della Giunta della Regione Calabria alla dottoressa Iole Fantozzi;
- la DGR n. 4 del 18 gennaio 2022 ed il successivo DPGR n. 2 del 24/01/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore n.6 "Programmazione dell'Offerta ospedaliera e Sistema delle Emergenze-urgenze" alla dottoressa Maria Pompea Bernardi;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza dell'atto alla luce dell'istruttoria effettuata,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

DI RICOSTITUIRE, annullando il DDG n.11559 dell'11/11/2020, il Gruppo Tecnico Regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere, composto da:

- Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute (o suo delegato)
- Rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro (o suo delegato)
- Referente Regionale in Medicina di Genere, Dott.ssa Caterina Ermio;

e, a seconda della specifica area di intervento trattata, prevedere il coinvolgimento dei dirigenti regionali di settore;

DI STABILIRE che il gruppo tecnico regionale avrà il compito di identificare le modalità di implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale e definire linee di indirizzo regionali per realizzare un sistema di rete per la promozione e lo sviluppo della Salute e della Medicina di Genere su tutto il territorio regionale, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzazione della Rete di Medicina di Genere:
- Istituzione Coordinamento Regionale per best- practice di genere
- Realizzazione sito web Regionale su Medicina di genere
- Definizione dei percorsi clinici orientati al genere
- Prevenzione patologie di genere
- Formazione operatori sanitari sul Genere
- Osservatorio Regionale in accordo con Tavolo Regioni e ISS;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DI NOTIFICARE copia del presente provvedimento agli interessati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi della *legge regionale 6 aprile 2011, n. 11* e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

RIZZO LILIANA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

BERNARDI MARIA POMPEA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

FANTOZZI IOLE
(con firma digitale)